

Suor Maria degli Angeli - Doc. 265

(lettera di Suor Maria degli Angeli, Carmelo di S. Giuseppe, via de Rossi, 245, 70122 – Bari)

Anno del Signore 1981

Dal Carmelo

Carissima Vittorina,

viviamo insieme, sempre più intimamente unite a Gesù, questo nuovo Anno di Grazia che Egli ci dona.

Non è da molto che ho ricevuto Gesù nell'Eucarestia. Poco fa pregavo col Rosario, al secondo mistero gaudioso ho pensato particolarmente a te. Chiediamo insieme al Signore in quest'anno il dono di vivere il più intensamente possibile dell'Eucarestia. Tutta la nostra giornata viva di questa immensa realtà: Dio con noi, Dio in noi. Egli ci unisca sempre più intimamente alla sua vita si da poter dire veramente come Paolo: "non più io vivo, ma Cristo vive in me". Il Padre guardando noi possa vedere il suo Figlio, Lode, Adorazione, Ringraziamento, Riparazione, Espiazione continua.

Anche i fratelli, quelli che ci avvicinano e tutti gli altri anche i più lontani possano trovare in noi Cristo, unica Luce, Amore, Conforto, Gioia di cui tutti hanno tanto bisogno.

La nostra Mamma Celeste che tanto veneriamo nel mistero della Visita a S. Elisabetta, ti conceda di imitarla sempre più: di essere, come Lei, intimamente unita al tuo Dio vivente in te e di donarlo ai fratelli, forse con sacrificio, con sofferenza, ma sempre col Magnificat sulle labbra.

Vittorina carissima, facciamo insieme, a Gesù e in Lui alla SS. Trinità, per le mani purissime della nostra cara Mamma, il dono di questo nuovo Anno. Egli ci benedica e ci renda proprio come ci vuole per la Sua gloria e per la salvezza di tutti i nostri fratelli. ChiediamoGli la luce e la forza per compiere con amore ogni giorno tutta la sua S. Volontà.

Quest'anno sia caratterizzato da un grande abbandono filiale sul Suo Cuore, senza timori.

E' Lui l'Amore misericordioso e onnipotente, sempre capace di compiere prodigi per i suoi figli. "Tutto coopera al bene di coloro che lo amano". Si ottiene da Lui quanto da Lui si spera. Ci ama tutti più di quanto noi possiamo amare noi stessi e guida tutto al nostro vero bene per vie a volte misteriose e per noi oscure ma pur sempre tanto sicure. Sono le vie della Sapienza eterna, dell'Amore infinito. Nell'eternità non finiremo mai di ammirare e ringraziare. Ora abbiamo tanta fede e invociamoLo!

DiamoGli la gioia di vederci riposare sul Suo Cuore sereni come un bimbo piccolo, sicuro sul seno della mamma sua. Quale cuore più soave di quello di Dio che cerca i poveri, gli impotenti, i peccatori?

Vittorina carissima, che fai? Come stai? Perdonami se non faccio di più per te, se non ti scrivo più spesso. Noi però ci siamo unite in Dio. E' Lui la mia immensa ricchezza che colma la mia povertà e impotenza. Io Lo offro al Padre per tutte le persone che tanto amo. Pregherò anche per i tuoi Bambini. Come stanno?

Ti ringrazio tanto delle cartoline che mi hai inviato. Ti ho sentita vicina. Com'è bella l'amicizia in Lui! All'ufficio delle letture il 2 gennaio abbiamo letto un brano dei discorsi di S. Gregorio Nazianzeno (ricorreva la memoria dei Santi Basilio Magno e Gregorio Nazianzeno, uniti fra loro da grande spirituale amicizia). E' bello, te ne scrivo qualcosa.

"Aspiravamo ad un medesimo bene e coltivavamo ogni giorno più fervidamente e intimamente il nostro comune ideale ... Questa era la nostra gara: non chi fosse il primo ma chi permettesse all'altro di esserlo. Sembrava che avessimo un'unica anima. L'occupazione e la brama unica per ambedue era la virtù, e vivere tesi alle future speranze ... Ecco perché indirizzavamo la nostra vita e la nostra condotta sulla via dei comandamenti divini e ci animavamo a vicenda all'amore della virtù".

Ringraziamo dunque tanto Dio per averci donato l'amicizia di Don Umberto, preghiamo per Lui e raccomandiamoci alla sua fraterna intercessione. La cordata! Come è bella questa comunione dei Santi così viva, così vera! Affrettiamo i passi dell'amore verso quel giorno in cui la realizzeremo pienamente in cielo. E intanto non stanchiamoci mai di pregare, di amare e se Gesù vuole di soffrire perché tutti i fratelli possano raggiungere questa gioia eterna.

Arrivederci in Lui, o meglio a ritrovarci in Lui ogni volta che lo vogliamo, presso il Tabernacolo o nell'intimo del nostro cuore - Auguri!

Ti abbraccio in Gesù. Suor Maria degli Angeli c.s.

[su un biglietto a parte]

Vittorina carissima,

ho ricevuto oggi, prima che spedissi la lettera, i tuoi auguri. Grazie! Quanta gioia mi hai dato! Sì! Pregherò per te, per i tuoi Cari, per i Bambini della "Casa del Sole" e del "Centro Solidarietà", per i loro Genitori ed Educatori. Non ti posso dimenticare. Preghiamo insieme per la Cordata, per quelli che vi hanno partecipato (... Paola ...) per tutti i nostri fratelli di Castiglione delle Stiviere che erano affidati a Don Umberto, per quei Sacerdoti. Sai come stanno?

Affido alla preghiera tua e dei Bambini in cui ho tanta fiducia alcune mie intenzioni: bisogni e sofferenze di tante persone. Dio, Padre onnipotente, conceda loro tutte le grazie di cui hanno bisogno. Ti affido i miei cari, vivi e defunti, a cui devo tanta gratitudine e che hanno tanto bisogno di preghiera. Grazie!

Vittorina, se devi scegliere qualcosa per la lettura spirituale ti segnalo gli scritti di Suor Elisabetta della SS. Trinità e di S. Maria di Gesù Bambino. Buon Anno!

Tua in Xsto Suor Maria degli Angeli c.s.